



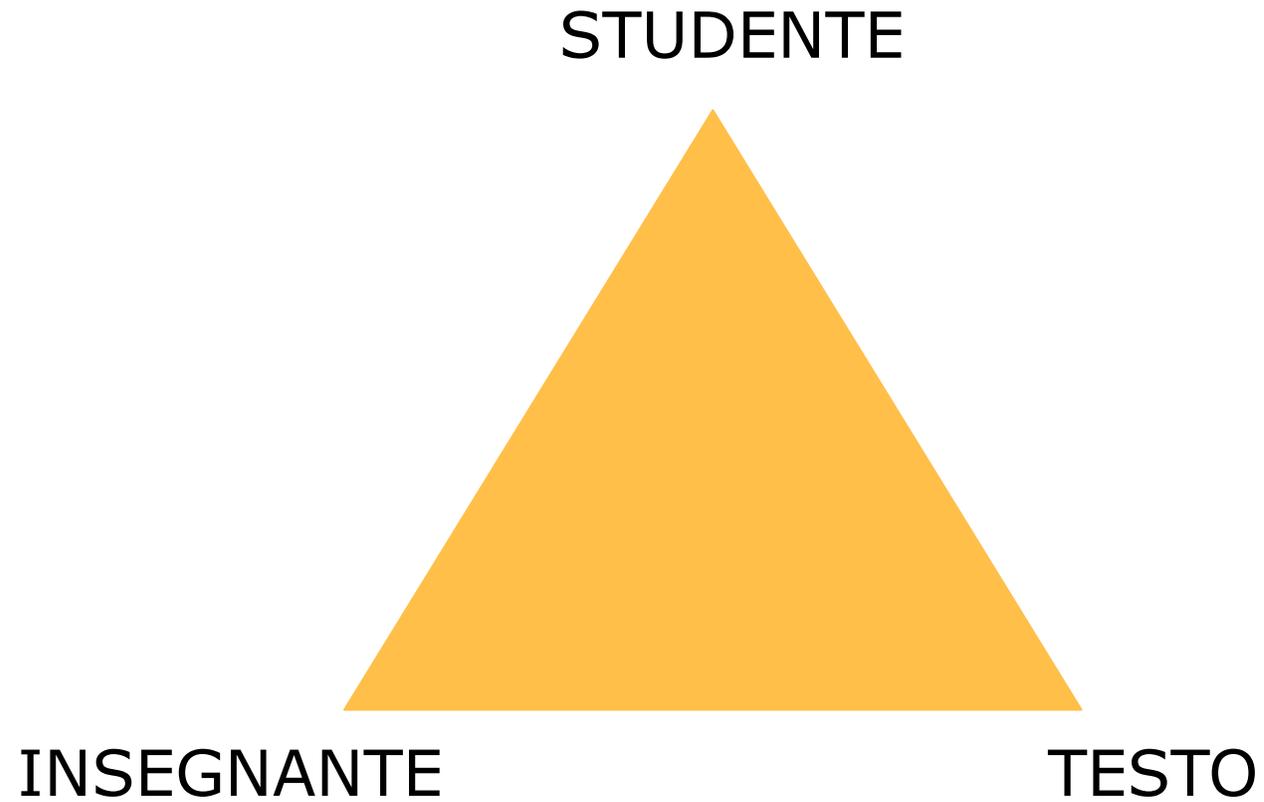
Beatrice Crenna
Laboratorio LabCom
Università Ca' Foscari - Venezia

Il testo ad alta leggibilità





Studiare in lingua seconda: gli attori





FOCUS:
il testo scritto



PATTO FORMATIVO

- La presentazione del testo scritto: tecniche didattiche
- Le caratteristiche dei testi ad alta leggibilità
- WORKSHOP



La presentazione del testo scritto

testo



Читаете текст

Знакомьтесь: это русская семья.

Это Иван Сергеевич, а это Нина Петровна - его жена.

Иван Сергеевич - инженер; Нина Петровна - врач.

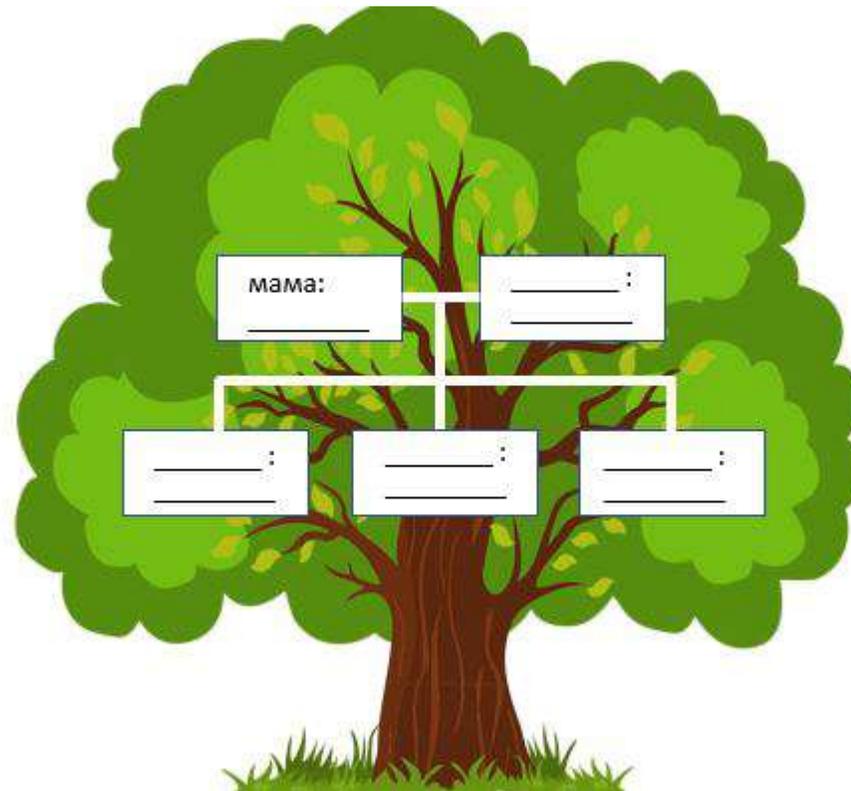
У них есть дети: сын Олег и дочь Таня.

Олег - студент-биолог. Таня ещё школьница.

Мама Нина и папа Иван любят своих детей.



Завершаете свое генеалогическое древо:





Feedback



Un'altra attività...

Leggete il testo e provate a
completare la «Scheda attività»



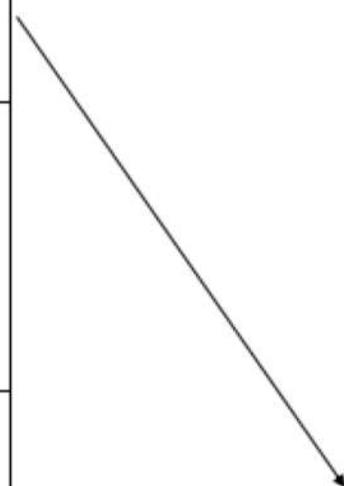
Feedback



PRIMA DEL TESTO

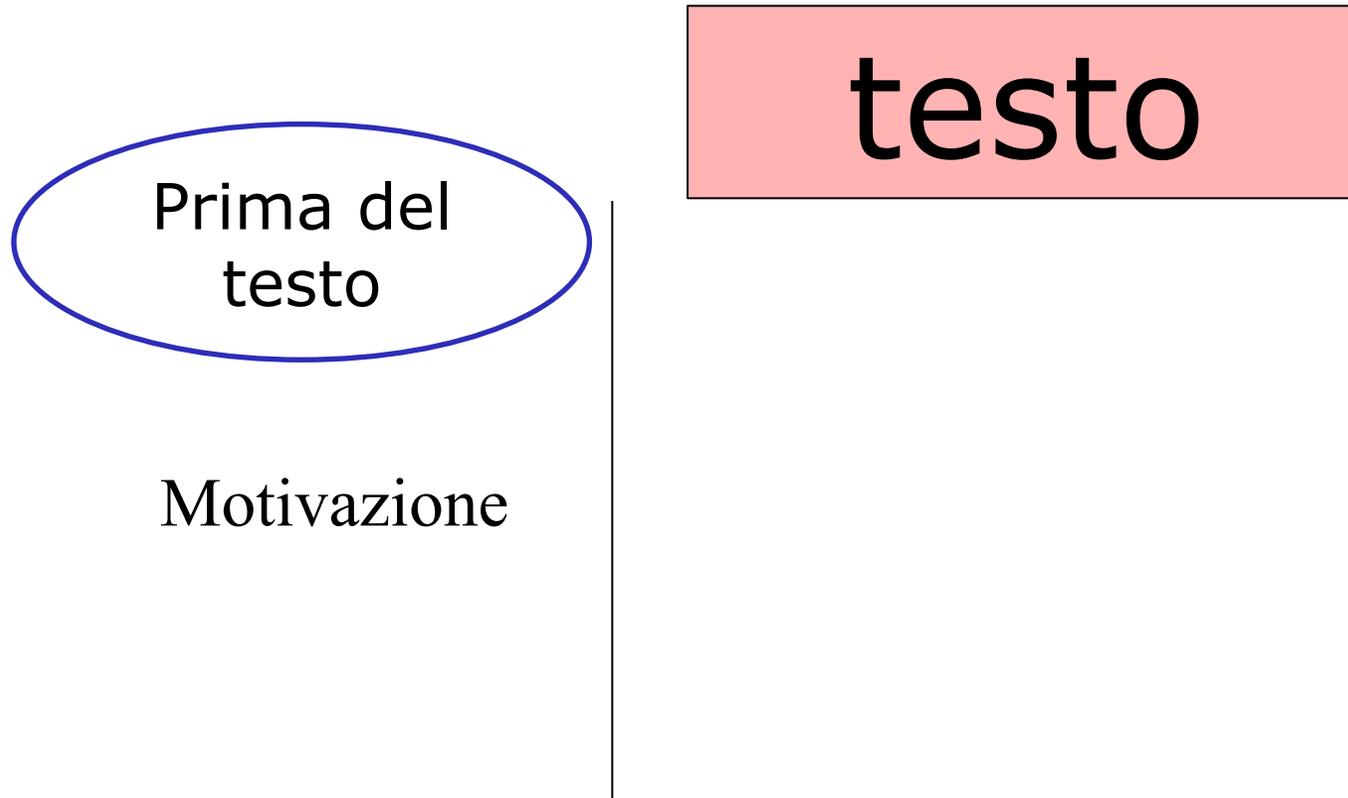
Abbinamento immagini

Связываете изображения.





La presentazione del testo scritto





MOTIVAZIONE

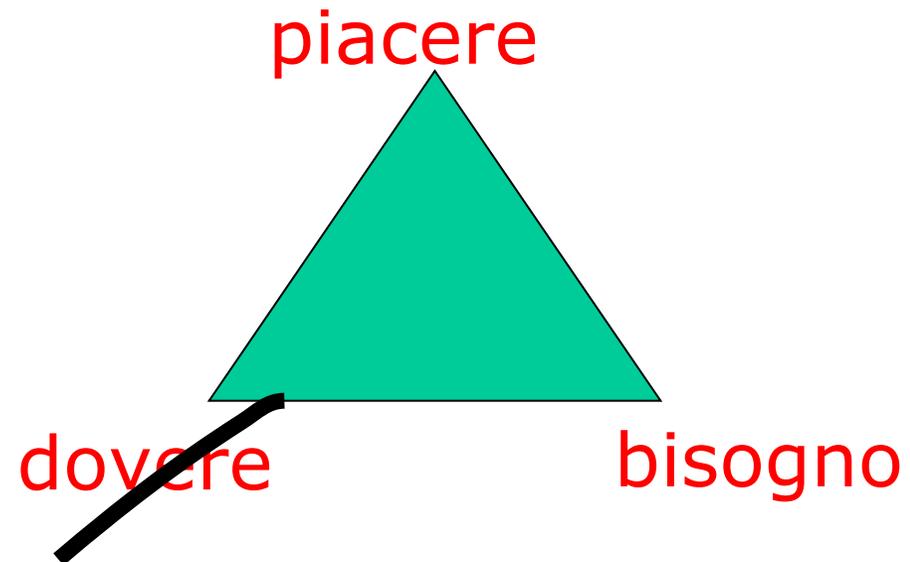
Stimolare interesse degli alunni +
Attivare le pre-conoscenze ed expectancy grammar.

Come?

- Brainstorming, spidergram, domande generali
- Uso di immagini (abbinamento-sequenza...)
- Esplorazione del paratesto (titolo, immagini,..) per creare ipotesi



DA DOVE VIENE L'ENERGIA? (Balboni)





LAVORO SUL TESTO

Scelta multipla con immagini

1) О какой семье говорится в тексте?
Отметьте правильный ответ со знаком X.

Американская семья



Русская семья

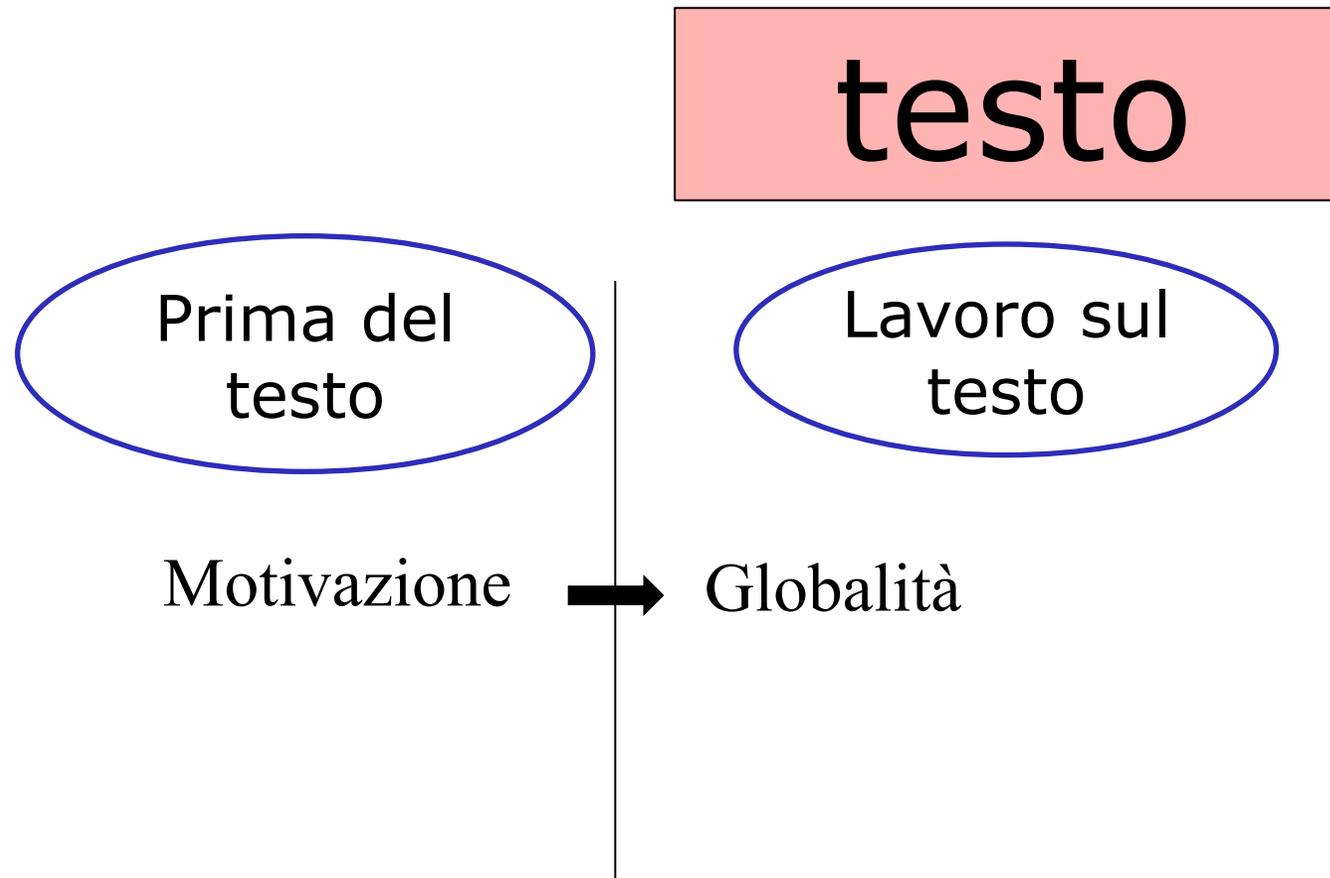


Итальянская семья





La presentazione del testo scritto





Globalità

Attività che guidano la **comprensione generale**:

- scelta multipla
- v/f
- griglia/tabella da completare
- dare un titolo al testo/ai paragrafi
- riordino di paragrafi
- transcodificazione (passaggio da parole a immagini e viceversa)
- scegliere tra immagini che rappresentano il testo



LAVORO SUL TESTO

Lavoro sulle parole obiettivo

2) Выделите эти слова в тексте:

мама, папа, сын, дочь

Знакомьтесь: это русская семья.

Это Иван Сергеевич, а это Нина Петровна - его жена.

Иван Сергеевич - инженер; Нина Петровна - врач.

У них есть дети: сын Олег и дочь Таня. |

Олег - студент-биолог. Таня ещё школьница.

Мама Нина и папа Иван любят своих детей.

3) Отметьте правильный ответ со знаком **X**:

Кто Нина?

- мама
- папа
- сын
- дочь

Кто Иван?

- мама
- папа
- сын
- дочь

Кто Олег?

- мама
- папа
- сын
- дочь

Кто Таня?

- мама
- папа
- сын
- дочь



LAVORO SUL TESTO

Lavoro sulle parole obiettivo

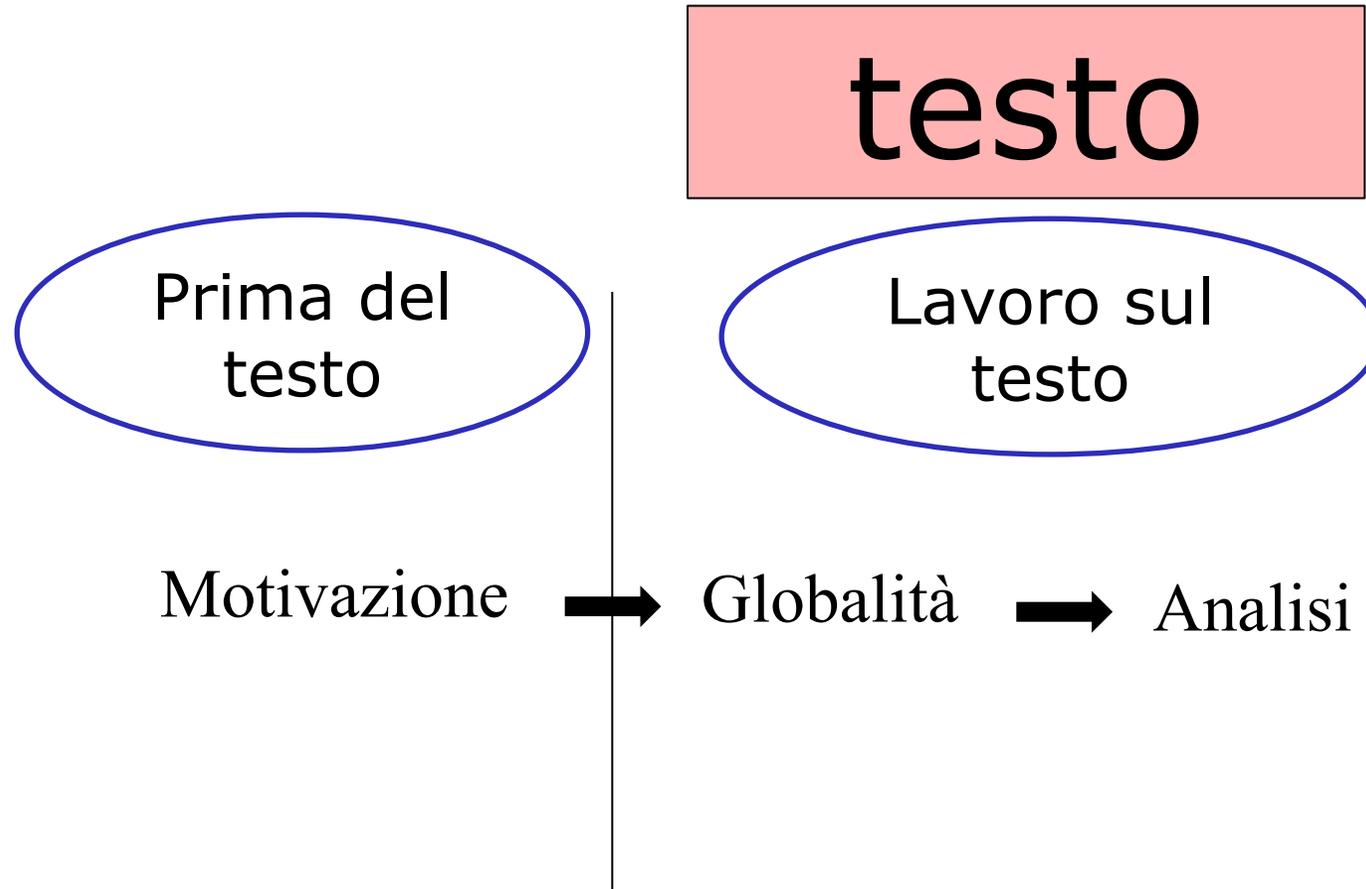
4) Введите эти слова:

мама, папа, сын, дочь





La presentazione del testo scritto





Analisi (per NAI)

Lavoro sulle **parole obiettivo**:

- Riconoscimento parole (cerchia la parola dentro al testo, collega le parole uguali...)
- Abbinamento immagine-parola
- Transcodificazione (da immagine a parola o viceversa...)
- Attività di scrittura guidata (collega i puntini, unisci le sillabe per creare la parola...)
- Attività ludiche (mimo, TPR...)
- Riconoscimento suoni (ascolta la parola e scrivila...)



Analisi

Attività che attirano l'attenzione sugli
obiettivi specifici

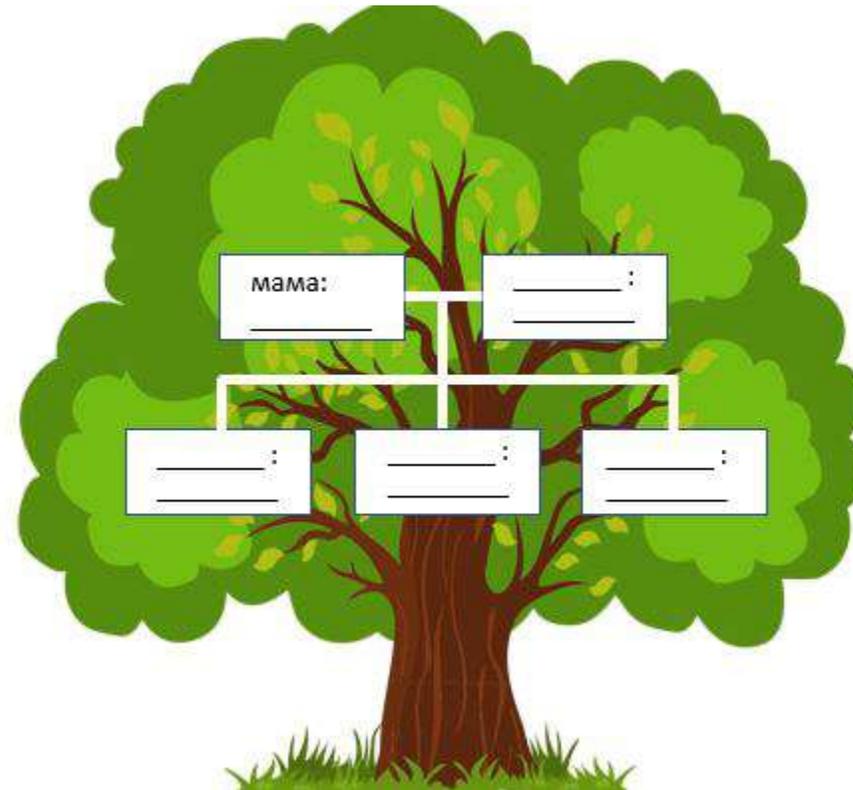
- cloze/riempimento di spazi vuoti (con o senza parole in calce)
- sottolineare/cerchiare elementi specifici nel testo
- completamento (frasi)
- seriazione/inclusione/esclusione
- abbinamento parola-definizione



DOPO IL TESTO

Fissazione delle parole obiettivo

Завершаете свое генеалогическое древо:





testo

Prima del
testo

Lavoro sul
testo

Dopo il
testo

Motivazione



Globalità



Analisi



Sintesi



Sintesi

Fase di fissazione e reimpiego

- Esercizi strutturali (ripetizione, completamento, trasformazione)
- Creazione di testi in modo più autonomo
- Role-play / drammatizzazione / interviste / dibattiti

Fase di riflessione

- Completamento regola
- Riempimento tabella/griglia



MOTIVAZIONE



GLOBALITA'



ANALISI



SINTESI

⇒ **BISOGNA COSTRUIRE LA PRESENTAZIONE DEL TESTO SCRITTO
SEGUENDO QUESTE FASI**



La semplificazione del testo scritto



Un'attività...

METTIAMOCI ALLA PROVA

Quali tecniche di semplificazione riuscite a rintracciare in questo testo?



Le caratteristiche dei testi ad alta leggibilità

Analizza il testo e completa la tabella

L'Egitto e il Nilo

La civiltà egizia nasce e si sviluppa grazie al fiume Nilo. Per questo motivo lo storico greco Erodoto definisce l'Egitto “dono del Nilo”.

Il Nilo nasce nel Sudan, attraversa tutto il territorio egiziano e sfocia in un grande delta nel Mediterraneo.

Durante il regno egizio, ogni anno tra giugno e settembre, le acque del Nilo inondavano i terreni. Quando le acque si ritiravano, sul terreno restava il limo, cioè un fango fine di colore scuro. Il limo agiva come un concime naturale. In questo modo le terre diventavano fertili e fornivano abbondanti raccolti per la popolazione.



Le caratteristiche dei testi ad alta leggibilità

Caratteristiche linguistiche	Caratteristiche testuali (coesione/coerenza)	Caratteristiche grafiche
<i>Lessico:</i>		
<i>Morfo-sintassi:</i>		



Le caratteristiche dei testi ad alta leggibilità (Piemontese)

Caratteristiche linguistiche	Caratteristiche testuali (coesione/coerenza)	Caratteristiche grafiche
<p>Lessico:</p> <ul style="list-style-type: none">• Uso del vocabolario di base• Evitare forme figurate ed espressioni idiomatiche• Evitare nominalizzazioni <p>Morfo-sintassi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Frasi brevi max. 20-25 parole• Ordine SVO• Esplicitare i soggetti• Proposizioni coordinate e sub. semplici• Verbi di modo finito e forma attiva• Verbi al modo indicativo (presente, passato prossimo e imperfetto)		



Come comportarsi con i tecnicismi?



Le caratteristiche dei testi ad alta leggibilità: I TECNICISMI



Delta

Il punto in cui un fiume finisce ed entra nel mare si chiama foce.

Ci sono due tipologie di foce: a delta e a estuario.

La foce a delta è costituita da due o più rami. Questi rami si formano perché la corrente del mare è troppo debole e non riesce a spostare i detriti (cioè piccole rocce e sassi), che si accumulano. I rami del fiume formano una specie di triangolo che assomiglia alla lettera greca delta Δ .

La foce a estuario è costituita da un solo ramo. Il ramo si forma quando la corrente del mare è più forte. In questo caso l'acqua trasporta con sé i detriti, che allargano la foce.



Le caratteristiche dei testi ad alta leggibilità (Piemontese)

Caratteristiche linguistiche	Caratteristiche testuali (coesione/coerenza)	Caratteristiche grafiche
<p>Lessico:</p> <ul style="list-style-type: none">• Uso del vocabolario di base• Evitare forme figurate ed espressioni idiomatiche• Evitare nominalizzazioni <p>Morfo-sintassi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Frasi brevi max. 20-25 parole• Ordine SVO• Esplicitare i soggetti• Proposizioni coordinate e sub. semplici• Verbi di modo finito e forma attiva• Verbi al modo indicativo (presente, passato prossimo e imperfetto)	<ul style="list-style-type: none">• Ridondanza elevata → ripetere le stesse forme anziché i sinonimi• Esplicitare i passaggi tra gli argomenti attraverso connettivi di uso comune• Organizzare i contenuti per favorire elaborazione cognitiva	



Le caratteristiche dei testi ad alta leggibilità

LA LEGGIBILITÀ DEL TESTO

Indice Gulpease

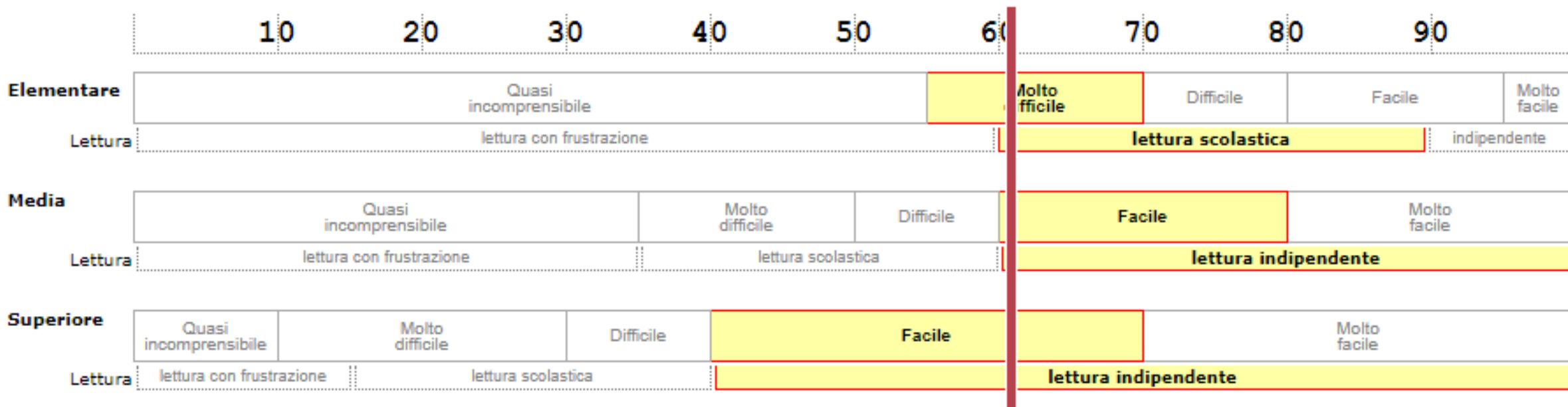


Le caratteristiche dei testi ad alta leggibilità

Indice Gulpease complessivo = 61

Fraasi: 7. Lunghezza media = 14,71 parole | Parole: 103. Lunghezza media = 4,85 lettere | Rapporto parole/parole diverse: 1,34

Leggibilità e livello di lettura correlati al grado di istruzione





Le caratteristiche dei testi ad alta leggibilità

E LA PARTE GRAFICA?

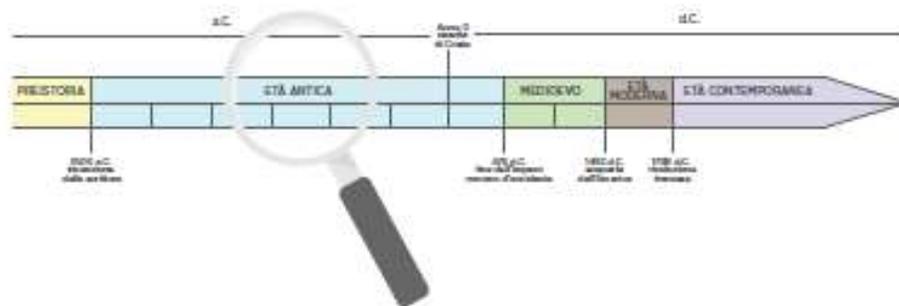


Capitolo

3

L'ANTICO EGITTO

TEMPO



SPAZIO



3.1

I caratteri generali della civiltà egizia

L'Egitto e il Nilo

La civiltà egizia nasce e si sviluppa grazie alla presenza del fiume Nilo. Per questo motivo lo storico greco Erodoto (V secolo a.C.) definisce l'Egitto "dono del Nilo". Il Nilo nasce nell'attuale Sudan (l'antico regno di Nubia), attraversa tutto il territorio egiziano e sfocia in un grande delta nel Mediterraneo.

Durante il regno egizio, ogni anno tra giugno e settembre, le acque del Nilo inondavano i terreni. Quando le acque si ritiravano, sul terreno restava il limo, cioè un fango fine di colore scuro che agiva come un concime naturale.

In questo modo le terre diventavano fertili e fornivano abbondanti raccolti per la popolazione.



Delta

Il punto in cui un fiume finisce ed entra nel mare si chiama foce.

Ci sono due tipologie di foce: a delta e a estuario.

La foce a delta è costituita da due o più rami. Questi rami si formano perché la corrente del mare è troppo debole e non riesce a spostare i detriti (cioè piccole rocce e sassi), che si accumulano. I rami del fiume formano una specie di triangolo che assomiglia alla lettera greca delta Δ.

La foce a estuario è costituita da un solo ramo. Il ramo si forma quando la corrente del mare è più forte. In questo caso l'acqua trasporta con sé i detriti, che allargano la foce.

SFOCIA
(verbo sfociare)
entrare nel mare

INONDAVANO
(verbo inondare)
l'acqua esce dai bordi del fiume e bagna molto le terre intorno

CONCIME
sostanza che aiuta il terreno a diventare fertile. Il concime è usato per coltivare

FERTILI
(aggettivo: fertile)
terreno ricco di sostanze nutritive. Su questo tipo di terreno si possono coltivare le piante

SI INARIDISCE
(verbo aridire)
quando un terreno diventa secco non ha più acqua



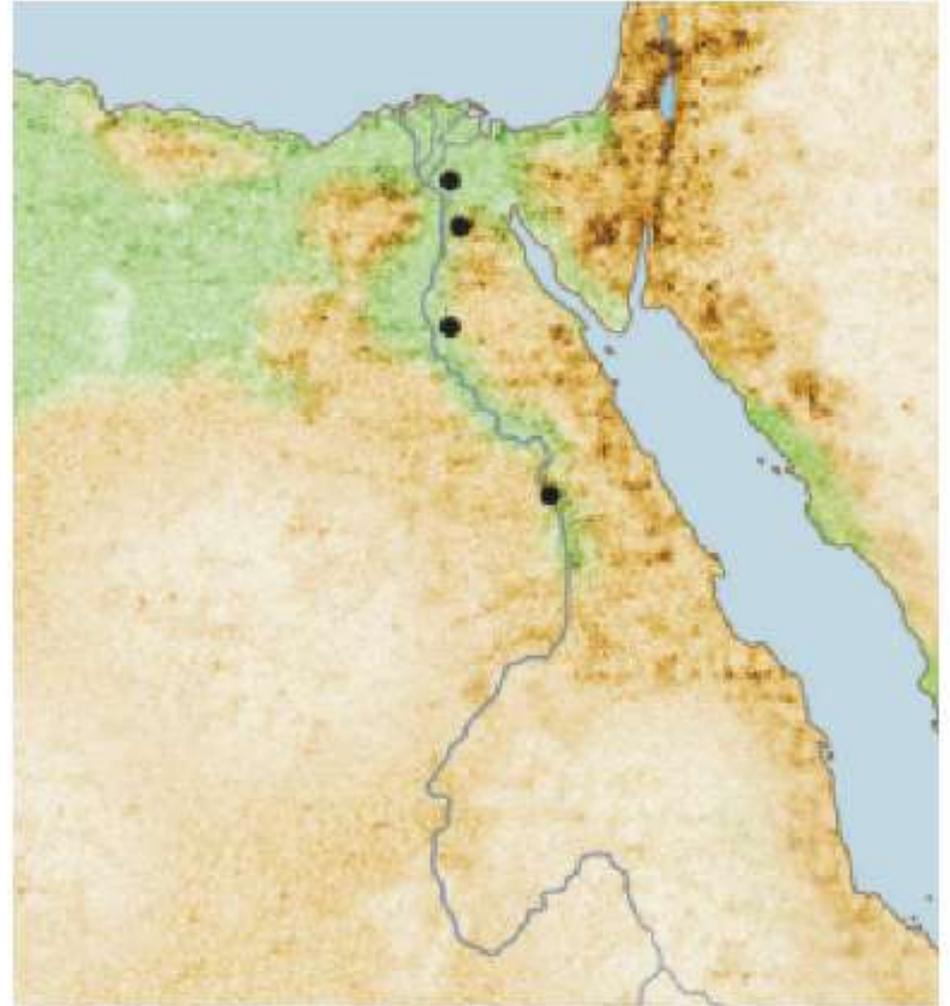
◆ L'Egitto e il Nilo

La civiltà egizia nasce e si sviluppa grazie alla presenza del **fiume Nilo**. Per questo motivo lo storico greco Erodoto (V secolo a.C.) definisce l'Egitto "dono del Nilo".

Il Nilo nasce nell'attuale Sudan (l'antico regno di Nubia), attraversa tutto il territorio egiziano e sfocia in un grande delta nel Mediterraneo.

Durante il regno egizio, ogni anno tra giugno e settembre, le acque del Nilo inondavano i terreni. Quando le acque si ritiravano, sul terreno restava il **limo**, cioè un fango fine di colore scuro che agiva come un **concime naturale**.

In questo modo le terre diventavano fertili e fornivano abbondanti raccolti per la popolazione.





Le caratteristiche dei testi ad alta leggibilità (Piemontese)

Caratteristiche linguistiche	Caratteristiche testuali (coesione/coerenza)	Caratteristiche grafiche
<p>Lessico:</p> <ul style="list-style-type: none">• Uso del vocabolario di base• Evitare forme figurate ed espressioni idiomatiche• Evitare nominalizzazioni <p>Morfo-sintassi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Frasi brevi max. 20-25 parole• Ordine SVO• Esplicitare i soggetti• Proposizioni coordinate e sub. semplici• Verbi di modo finito e forma attiva• Verbi al modo indicativo (presente, passato prossimo e imperfetto)	<ul style="list-style-type: none">• Ridondanza elevata → ripetere le stesse forme anziché i sinonimi• Esplicitare i passaggi tra gli argomenti attraverso connettivi di uso comune• Organizzare i contenuti per favorire elaborazione cognitiva	



Le caratteristiche dei testi ad alta leggibilità (Piemontese)

Caratteristiche linguistiche	Caratteristiche testuali (coesione/coerenza)	Caratteristiche grafiche
<p>Lessico:</p> <ul style="list-style-type: none">• Uso del vocabolario di base• Evitare forme figurate ed espressioni idiomatiche• Evitare nominalizzazioni <p>Morfo-sintassi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Frasi brevi max. 20-25 parole• Ordine SVO• Esplicitare i soggetti• Proposizioni coordinate e sub. semplici• Verbi di modo finito e forma attiva• Verbi al modo indicativo (presente, passato prossimo e imperfetto)	<ul style="list-style-type: none">• Ridondanza elevata → ripetere le stesse forme anziché i sinonimi• Esplicitare i passaggi tra gli argomenti attraverso connettivi di uso comune• Organizzare i contenuti per favorire elaborazione cognitiva	<ul style="list-style-type: none">• Struttura chiara organizzata in paragrafi con titolo• Uso ragionato di immagini (riferimenti specifici al testo) e box con spiegazioni• Corpo tipografico grande (minimo 13) con evidenziazione delle parole chiave• La fine di una riga corrisponde alla fine di una parola



PER I PIÙ CURIOSI...



IL TESTO ORIGINALE

L'Egitto "dono del Nilo"

Erodoto, storico greco vissuto nel V secolo a.C.⁽¹⁾, definiva l'Egitto "dono del Nilo". In effetti **senza il fiume Nilo la civiltà egizia non avrebbe potuto**⁽²⁾ fiorire e **svilupparsi, tanto da**⁽³⁾ **diventare una delle più** significative e durevoli **del mondo antico**. Il Nilo nasce nell'attuale Sudan (l'antico regno di Nubia), **attraversa tutto** il territorio *egiziano* e *sfocia* nel Mediterraneo, ramificandosi⁽⁴⁾ **in un ampio** delta.

Le piene periodiche del Nilo **tra il giugno e il settembre di ogni anno, dovute**⁽⁵⁾ **allo** scioglimento **delle nevi nella zona delle sue sorgenti nell'Africa equatoriale**, inondavano i **terreni** circostanti il **corso del fiume: al ritirarsi**⁽⁶⁾ **delle acque restava sul terreno una** fanghiglia⁽⁷⁾ **fine di colore scuro, il *limo*, che**⁽⁸⁾ **agiva sul suolo come un concime naturale. Gli Egizi impararono**⁽⁹⁾ **a controllare la distribuzione delle acque e misero**⁽⁹⁾ **a punto sistemi di canalizzazione che permisero**⁽⁹⁾ **di irrigare le terre in modo sistematico e razionale. Per millenni lo sfruttamento controllato delle acque del fiume garantì**⁽⁹⁾ **la fertilità dei terreni e quindi abbondanti raccolti per la popolazione.**



IL TESTO ORIGINALE

L'Egitto "dono del Nilo"

Erodoto, storico greco vissuto nel V secolo a.C.⁽¹⁾, definiva l'Egitto "dono del Nilo". **In effetti senza il fiume Nilo la civiltà egizia non avrebbe potuto**⁽²⁾ fiorire e svilupparsi, tanto da diventare una delle più significative e durevoli del mondo antico. Il Nilo nasce nell'attuale Sudan (l'antico regno di Nubia)⁽³⁾, attraversa tutto il territorio *egiziano* e sfocia nel Mediterraneo, ramificandosi⁽⁴⁾ in un ampio delta.

1. Proposizione incidentale → perdita di linearità del discorso
2. Condizionale passato
3. Proposizione incidentale → perdita di linearità
4. Gerundio con pronome riflessivo in posizione enclitica → la forma implicita rende difficoltosa l'identificazione del soggetto logico.



IL TESTO ORIGINALE

Le piene periodiche del Nilo tra il giugno e il settembre di ogni anno, dovute ⁽⁵⁾ allo scioglimento delle nevi nella zona delle sue sorgenti nell'Africa equatoriale, inondavano i terreni circostanti il corso del fiume: al ritirarsi ⁽⁶⁾ delle acque restava sul terreno una fanghiglia ⁽⁷⁾ fine di colore scuro, il *limo*, che ⁽⁸⁾ agiva sul suolo come un concime naturale. Gli Egizi impararono ⁽⁹⁾ a controllare la distribuzione delle acque e misero ⁽⁹⁾ a punto sistemi di canalizzazione che permisero ⁽⁹⁾ di irrigare le terre in modo sistematico e razionale. Per millenni lo sfruttamento controllato delle acque del fiume garantì ⁽⁹⁾ la fertilità dei terreni e quindi abbondanti raccolti per la popolazione.

5. Participio passato → proposizione implicita

6. Proposizione implicita: la funzione temporale non è chiara

7. Ordine SVO non rispettato

8. Subordinata relativa → difficoltà nel riconoscimento del referente

9. Passato remoto



Siti utili per scrivere un testo ad alta leggibilità

www.internazionale.it/opinione/tullio-de-mauro/2016/12/23/il-nuovo-vocabolario-di-base-della-lingua-italiana

www.corrige.it



WORKSHOP:

la semplificazione e la presentazione del testo scritto



La semplificazione del testo

Benedetto da Norcia fonda un ordine monastico

Al rafforzamento della funzione politica del papato di Roma fece seguito una vasta opera di **diffusione del cristianesimo** oltre che nelle città, dove era affermato già da secoli, anche **nelle campagne**, dove invece continuavano a essere praticati rituali legati alle divinità della terra e del cielo.

Un ruolo fondamentale in tal senso ebbe **Benedetto da Norcia**, il fondatore dell'**ordine monastico** più diffuso in Occidente: l'ordine dei **benedettini**. Nel **529** Benedetto fondò l'abbazia di Montecassino, che divenne un modello per tutti i monasteri d'Europa. L'anno successivo scrisse una **Regola** valida per tutte le comunità di **monaci** che aveva fondato.

A capo di queste comunità era l'abate, eletto a vita e affiancato nel suo compito da una serie di collaboratori: il priore, il maestro dei novizi, il cellario (che aveva il compito di amministrare i beni dell'**abbazia**).

Chi entrava a far parte del **cenòbio** (cioè della comunità dei monaci) doveva giurare obbedienza all'abate e alla *Regola* e doveva accettare la condizione monastica per tutta la vita, conducendo un'esistenza fatta di povertà e castità. I monaci dovevano essere umili e vivere secondo la formula *ora et labora*, che significa "**prega e lavora**". Data l'importanza rivestita quindi anche dal lavoro manuale, i monasteri divennero importanti centri di produzione.

Non solo: essi svolsero anche un'importante funzione culturale, dal momento che si distinsero per la copiatura delle **opere classiche** negli *scriptoria*, ossia i luoghi in cui i monaci, detti **amanuensi**, passavano ore e ore a trascrivere a mano antichi **manoscritti**.



Feedback



Grazie per l'attenzione

Dott.ssa Beatrice Crenna
beatrice.crenna@gmail.com

labcom@unive.it

www.unive.it/labcom

www.facebook.com/LabComCaFoscari/